

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mese 2
Fogli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovocchio presso il rivenditore giornali, n. 81.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14a pagina costano 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli commerciali in 11a pagina cent. 10 la linea.

Udine, 21 marzo.

Un telegramma da Berlino assicura avere finalmente l'ambasciatore Saburoff espresso, a nome dello Czar, al Gran Cancelliere tedesco il proprio dispiacere per i famosi discorsi di Skobelev, cui, per l'alta carica nell'esercito, si dovettero usare riguardi speciali. Questa dichiarazione, troppo tarda e non soddisfacente, accrebbe il malumore nei circoli politici di Germania, e non sarà l'incidente così presto dimenticato.

Il noto corrispondente diplomatico della *Bohemia* di Praga, parlando della situazione odierna, fra altro scrive:

«Da parte tedesca si lavora contro i piani panslavisti in modo altrettanto concentrato, quanto i panslavisti agiscono in forma centrifuga. Da parte moscovita si lavora alacremente a Belgrado, Bucarest, Cetinje, Sofia e Costantinopoli, e non meno a Varsavia e a Roma.

«Le trattative russe col Vaticano avrebbero lo scopo soltanto di guadagnare l'appoggio della Curia pontificia per indurre i polacchi ad un accordo colla Russia, e con ciò si spiega anche perché a Berlino faccia tanto sgradevole impressione l'amoreggiare del Centro coi polacchi.

«La Germania, da sua parte, procede concentricamente, segnala tutte le eventuali quistioni, come ad esempio quella dell'occupazione dei Balcani, affine di smussare a tutta prima i tentativi di turbare la pace».

A quanto afferma la *National Zeitung* di Berlino, il 12 aprile non avrà luogo a Parigi l'annunciata conferenza monetaria; America e Francia studiano accuratamente l'attitudine della Germania di fronte alla questione monetaria.

Il delegato americano Horton parti da Berlino col convincimento che il Governo tedesco non appoggerà il piano del bimetallismo.

Ora gli sforzi tendono a rialzare il valore dell'argento, oppure ad impedire un ulteriore deprezzamento. Proposte relative vengono discusse per servire di base ad una generale Convenzione europeo-americana. Per quanto riguarda la Germania, sarebbe già fuori di dubbio l'adozione della moneta d'oro.

Il problema elettorale
D'AVANTI LA NAZIONE

Quantunque non ancora il nuovo meccanismo per le elezioni politiche sia in tutti i suoi ordinari perfezionato e predisposto (perché il Senato non pronunciò l'ultima parola intorno lo scrutinio di lista, e ambo le Camere dovranno pronunciarsi circa la proposta Crispi concernente le incompatibilità e

l'indennità ormai nella Stampa italiana si agita il problema delle elezioni politiche. Poco basati dai più alle ultime discussioni della moribonda Legislatura; poco a quanto potrà dirsi e decretarsi riguardo ai provvedimenti militari ed alle riforme della Legge provinciale e comunale; sembra, anzi, che i diatri più autorevoli vogliano concentrare l'attenzione del Pubblico su unico argomento, il problema elettorale.

E noi giudichiamo razionale e patriottico siffatto intendimento della Stampa italiana. Difatti ormai da presenti Legislatori, quasi esauriti, non molto bene è lecito aspettare, né gravi mali temere, ed il lavoro legislativo al più presto deve compiersi con la votazione delle leggi più urgenti e provvedendo ad atti di ordinaria amministrazione statale. Né potrebbe essere altrimenti; poiché avviene sempre così, che quando una grande idea preoccupa le menti, queste sieno inette a minori cure.

Si proclamò da tutti (e noi fummo tra i più espliciti a dirlo) che, considerata la condizione delle Parti politiche, sia tra loro, sia riguardo il Ministero e la Nazione, la riforma elettorale doveva essere un mezzo di salute per l'Italia e per suo Governo. Si giudicò essere la riforma elettorale remedio efficace ai tanto lamentati mali del nostro parlamentarismo, un progresso delle patrie istituzioni, un prodromo di altre riforme per le quali s'immaglierà l'ordinamento dello Stato. Dunque nessuna meraviglia se sino da oggi (poiché fra pochi mesi i vecchi ed i nuovi Elettori saran chiamati alle urne) la Stampa ad essi indirizzi la parola, affinché si predispongano a compiere l'atto solenne in modo da corrispondere, per gli effetti di esso, alle concepite speranze.

E noi imprendiamo lungo discorso con gli Elettori politici del Friuli; e li preghiamo a compiere una prolissima ormai necessaria, poiché il problema elettorale è assai complesso, e a risolverlo degnamente conviene considerarlo nei più minuti particolari e nelle sue attinenze con la storia paesana di oltre venti anni. Ed in vero, che si chiede ai vecchi ed ai nuovi Elettori con lo invitarsi a deporre la scheda nelle urne? Chiedesi loro un giudizio sulle passate amministrazioni del Regno, un giudizio sulle Parti politiche, un'opinione sul modo, con cui condurre da ora in avanti la cosa pubblica. Ma un giudizio sul passato, un'opinione concreta sui provvedimenti dell'avvenire, non sono concepibili, se non dopo studio accurato e profonda meditazione. E da ciò il dovere della Stampa di aiutare gli Elettori a formulare il giudizio, a concretare l'opinione; dovere che richiede, per essere compiuto fruttuosamente, serenità di mente, e lealtà di propositi, come anche che lo scrittore predominato non sia da spirito partigiano. Ebbene, noi parleremo agli Elettori del Friuli lealmente,

serenamente, senz'ombra di partigianeria. E, ciò premesso, chiediamo di essere ascoltati, perché l'argomento è di troppa rilevanza, perché non lo si abbaia discentere ampiamente ed a scovare con acume di critica e con profondità d'indagine. Guai, infatti, se l'Italia perdesse l'occasione che la riforma elettorale le offre per l'interno suo riordinamento, e per stabilire un Governo autorevole e duraturo, sorretto da una Rappresentanza degna!

Se non che, come dicemmo, l'argomento è complesso, ed il suo sviluppo domanda la massima attenzione. Tuttavia esso è suscettibile di marcate divisioni, ciascheduna delle quali servirà a chiaramente considerarne una parte. E quantunque l'una sia con l'altra intimamente connessa, il nostro discorso non stancherà la pazienza de' discreti Lettori.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza ABIGNENTE.

Seduta del 20 marzo.

Comunicasi una lettera del ministro di Grazia Giustizia che trasmette domanda del procuratore del Re in Torino per autorizzazione a procedere contro Petrucelli, imputato di diffamazione per mezzo della stampa del deputato Comin. (Il Petrucelli aveva detto che il Giornale *Il Piccolo* di Napoli era sussidiato dal Ministero.)

Riprendesi il seguito della discussione della legge sulla bonificazione delle paludi e terreni paludosi.

Accettatosi l'emendamento di Faina Eugenio approvati l'art. 22.

Approvansi quindi gli articoli dal 23 al 37.

Annunziarsi una interrogazione di Crispi sulla nomina del direttore generale della Banca Nazionale del Regno; e consentiente il ministro d'Agricoltura, la svolge. A esso risponde il ministro Berti.

Annunziarsi una interrogazione di Piccardi sulle commozioni popolari avvenute in Messina nei giorni 17, 18 e 19 corr. Deputati dirà domani se e quando risponderà.

Ripresa la legge sulla bonificazione delle paludi, approvansi gli articoli da 38 al 47, salvo il 42 che resta sospeso in seguito ad un emendamento proposto da Nervo e sostenuto da Indelli e Piccardi.

Si svolge una interrogazione di Massari presentata alla ripresa delle sedute dopo le ultime ferie, sui fatti di Salindry.

Mancini dà informazioni; dice che vi fu sciopero fra gli operai francesi di Salindry, ai quali ricusarono di unirsi gli operai italiani. Per questo motivo

essi furono assaliti. Furono subito fatte rimozioni al governo francese o fu ordinata una inchiesta, della quale non si conosce ancora il risultato. Il governo francese del resto assicurò di avere dato energiche disposizioni perché tali atti non si rinnovino né si propaghino.

Quanto ad altri fatti, osserva essere succesi là dove la forza straniera invadente tiene in fermento le popolazioni, né le vittime essero state soltanto italiane ma anche di altre nazioni, le quali tutte attendono egualmente soddisfazione che può tardare, ma non mancare. La Camera sia certa che il Ministero, per quanto è nei suoi mezzi, invigila sulla sicurezza degli italiani all'estero.

Massari ringrazia e deplora i fatti.

Riprendesi la legge sulla bonificazione delle paludi e si approvano gli articoli dal 48 al 56.

Dopo discussione sull'articolo 57, lo si approva.

Discutesi un articolo aggiuntivo di Sanguineti e Nervo.

Baccarini propone che tale aggiunta sia mandata alla commissione; il che è approvato, e sospensasi la discussione.

Il presidente fissa il prossimo giovedì per la votazione a scrutinio segreto di questa e delle altre leggi già discusse o da discutersi nei giorni seguenti.

Levasi la seduta ad ore 6.20.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Si dice che l'onore. Zanardelli sarebbe contrario all'abolizione dei Tribunali di commercio.

Si assicura che il Governo sia intenzionato di proporre un progetto di Legge per una riduzione nel numero degli ufficiali componenti la Casa militare del Re.

Scotti, Grillo e Bellinzaghi sono candidati alla direzione generale della Banca Nazionale in sostituzione del Bombini; ma si ritiene che il Consiglio d'amministrazione della Banca affiderà al Grillo la direzione provvisoria.

Nella occasione del compleanno del Re giunsero telegrammi di devozione e di buon augurio anche da molti dignitari della Chiesa, specialmente delle chiese meridionali.

Napoli. Pervennero domenica a Garibaldi telegrammi di felicitazione da tutte le parti.

Il *Roma* di Napoli pubblica in grossi caratteri, che occupano mezza prima pagina del giornale, la seguente lettera:

Giornale *Roma* — Napoli.

Mi valgo della vostra cortesia perché pubbliciate:

«Un ringraziamento che tutti comprenda, agli Italiani, ai Sodalizi liberali

spuntavano coll'erba fra il ciottolato.

— Ecco! — disse Pedro.

Olga si fermò, guardò alle vecchie donne che lavavano la loro biancheria e bevevano, quasi a dire, la impressione di tristezza di quella corte che aveva della prigione e per le scale di pietra della quale si penserebbe che stesse per discendere qualche ragazza, pallida e lagrimosa, per salire sul bastimento-tomba delle perdute diretto per la Luigiana. (1)

— Quanto è lugubre questo cortile! — mormorò Olga.

Girava intorno i suoi occhi neri, fissandoli alle finestre delle sale delle vecchie, attraverso cui vedevansi, sui letti, le magre faccie gialle o rosse; e dessa ascoltava, muta, il cinguettio dei passerelli, che si mescolava ironicamente allo strepito dei vasi che si lavavano ed ai sospiri di sofferenza che parevano traversare i vetri verdastri delle grandi finestre.

— Manon? — mormorò Olga, — Manon Lescant!

Pedro sorrideva; voleva parere spiritoso, per cui entrava in una conversazione più intima.

— Ah! la graziosa ragazza che è la

(1) Nel secolo scorso facovansi delle gran razze di generose che poi si mandavano nei possedimenti in America, dove non di rado si ribellavano formando coi coloni delle famiglie.

di cui ricevo e leggo commosso i telegrammi o gli indirizzi di felicitazione.

Posillipo, 19 marzo 1882.

G. Garibaldi.

NOTIZIE ESTERE

Germania. Assicurasi che l'ambasciatore russo a Berlino, Saburoff, espresso a Bismark in nome dello Czar il dispiacere per i discorsi di Skobelev, soggiungendo però che il generale occupa nell'esercito tale posizione da esigere dei riguardi.

Questa sfacca dichiarazione aggiunta del malumore, e si assicura che, malgrado la cordiale corrispondenza dei monarchi, cresce la tensione dei rapporti tra Russia e Germania.

Russia. Il *Montagsblatt* di Berlino afferma che la missione segreta del principe Demidoff a Parigi aveva per scopo di tentare la contrazione d'un prestito di 1000 milioni di franchi.

Lamanski, ex-direttore della Banca imperiale di Russia, adoperasi egualmente al medesimo scopo, e designasi anzi quale prossimo ministro delle finanze.

— Si telegrafa al *Daily News* che Skobelev venne sfidato da 40 tedeschi...

NOTERELLE SCIENTIFICHE

Il fumo e i denti. In una riunione della Società odontologica della Gran Bretagna, il dott. Hepburn ha esposto i risultati delle sue ricerche a proposito dell'azione del fumo del tabacco sui denti. Essi sono tutti contrari al pregiudizio volgare: la nicotina ha sui denti una influenza decisamente malefica.

L'alcalinità del fumo neutralizza l'acidità che può trovarsi nella bocca; le proprietà antisettiche della nicotina arrestano le putrefazioni nella cavità delle carie.

La colorazione dei denti nei fumatori dipende principalmente dal carbone; di cui è carico il fumo del tabacco. E' appunto a causa delle sue proprietà antisettiche, questo carbone riesce essenzialmente favorevole al dente; tanto più che esso si deposita precisamente nei punti dove la carie si forma più facilmente, punti che sfuggono all'azione detergente della spazzola.

Il tabacco può in certo modo lenire il mal di denti, sia come narcotico, sia pure per azione diretta sul nervo attaccato; a questa azione speciale dev'essere attribuita probabilmente la relativa rarità del mal di denti nei marinai che masticano tabacco.

I membri dell'assemblea hanno dato il loro assenso alle conclusioni del sig. Hepburn, meno Darkley Coles.

Manon di Prevost! (1) — disse egli.

— Graziosa, si — rispose bruscamente Olga. — Ma odiosa. Ella inganna, ella si vende!

— Ma s'abbandona anche, — osservò lo studente.

— Ma una donna non deve darsi che ad un sol uomo!

— Oh! Oh! — fece Pedro ridendo — se si dovesse mandare alla Luigiana tutte quelle che si sono offerte a molti, vi sarebbero delle belle lacune a Parigi... e così credo anche a Pietroburgo. Non è vero signorina, senza essere indiscreti?

— E di chi la colpa? — continuò bruscamente Olga, pallida, con una specie di amara collera. — Mi fa ribrezzo questa Manon, perché si vende, ma odio più ancora i compratori.

Pedro era incantato della pigra che pigliava la conversazione. Viva Manon Lescant, che gli aveva fornito una transazione tanto facile! E codest'Olga, che tanto arditamente trattava un tal soggetto, e si prestava a tali propositi con sì buona grazia, una gentile creatura, come essa, l'aveva egli dunque mai giudicata? Ella osava dir tutto, parlava di tutto senza falso pudore. Così andava bene!

(Continua)

(1) L'abate Prevost autore di quel romanzo.

57

APPENDICE

AMORI DA OSPEDALE

XI.

Olga.

(Segue).

Ed ora gli assistenti di queste riunioni si seguivano in fila, saltando e formando una croce; ora giravano fino alla spassatezza, come i dervisci, colle vesti gonfie, agitantesi sulle loro membra in sudore, la camicia bianca strepitante come la vela d'una nave in burrasca. — finché senza fiato cadevano a terra, ove restavan distesi colla faccia rivolta al cielo, sotto i raggi del sole estivo. Pregavano la sera, a notte fatta, come tutti i proscritti, nel mistero delle tenebre... La preghiera della notte sale diritta a Dio, che ascolta nel silenzio; quella del giorno non gli perviene che a mezzo degli angeli...

E là, sottari e neofiti bianchi agnelli, bianche colombe, vecchi, nuovi agnelli e nuove anime, tutti, in una comunione benedetta, ricevono dalle mani del più anziano fra gli Skoptzky il pane quadrato con impressavi la croce, prendono parte alla cena divina — e poi, si mutilano con piacere da pazzi, strac-

ciando o bruciando quanto è la vita, schiacciando il serpente, come essi dicono, gettando nel nulla le chiavi dell'inferno, e la chiave dell'abisso!

Perché Pedro, seguendo Olga, aveva dinanzi agli occhi, assediato e con una meravigliosa precisione, la visione di tali pene selvagge in una e spaventose?... Dopo tutto, Platoff era un originale; Olga pareva ben 'lizzarra co' suoi capegli tagliati e le sue vesti da uomo; ma sembrava vivessero della vita comune — chesi adorassero — e veramente, bisognava essere ultra-romantici, per cercare fenomeni o mostri in un uomo così maschio ed in una donna tanto adorabile, come erano lo scultore e la giovine russa...

Tuttavia, questo persistente ed irritante pensiero occupava affatto Pedro...

— Sono una bestia! — si diceva, alzando le spalle e parlando quasi forte — sogno camminando.

Arrivarono davanti il fabbricato S. Vincenzo di Paola.

— Terza divisione, quarta sezione — disse — E' là il cortile di Manon Lescant.

Olga s'era fermata; e curvandosi sull'orlo d'un'aiuola, tolse uno di quei fiorellini azzurri che in tutte le lingue si chiamano «non ti scordar di me» e se lo mise nel corsetto.

Pedro ne provò come una gelosia

aspra; rivede ancora il magro volto di Sergio, e gli trovò, questa volta, una singolare espressione maschia ed amorosa.

Gli pareva di veder Olga trarre dal corsetto questi fiorellini azzurri e porgerli a Platoff che li copriva di baci ardenti.

— Io divento stupido. Stupido! — si ripetè il giovanotto, discacciando questa visione d'uomo risvegliato, penosa come un incubo.

Evidentemente, sempre più diventava amoroso di questa donna. Curiosità sensuale od intellettuale, quella grazia crudele, quella beltà malaticcia e malinconica, quell'ardore selvaggio che veniva da questo corpo di statua gotica, lo tentavano. Era qualche cosa d'irritante e di solleticante, che lo attraeva come uno di quei liquori dove amava immergere le sue labbra rosse.

— Curiosa ragazza!... pure! ora non c'è rimedio; la vedrò dovunque!

Arrivarono presso il bianco fabbricato della vergine e per una porta bassa entrarono bruscamente, dopo aver passato uno stretto corridoio, in questa corte, di «Manon Lescant» d'un carattere tanto particolare, co' suoi tre piani dai muri grigi, le soffitte sotto i tetti delle vecchie tegole, le tendine bianche delle finestre, il pozzo nel mezzo della corte, ove fiorellini semi-selvaggi

CRONACA PROVINCIALE

Il Ledra ed i Consigli comunali. Riceviamo notizia da Codroipo che quel Consiglio comunale ha deliberato di non pagare al Comune di Udine la sua quota sulla somma da quest'ultimo anticipata per conto dei Comuni consorziati. Il Municipio di Codroipo consultò avvocati i quali hanno suggerito per non pagare di mettere in dubbio l'esistenza del Consorzio... e pare si vada cercando anche un fisco il quale dimostri che l'acqua del Ledra non è unidale. Frattanto, da quanto ci viene riferito, il Comune di Udine presenterà in giornata la citazione per pagamento ai Comuni che negano di rifondere la quota di loro debito.

Tramway Udine-San Daniele. Domenica scorsa fu presentata all'ill.mo signor Prefetto la domanda firmata dalle Giunte di San Daniele, Rivo D'Arcano, Fagnana, Martignacco ed Udine per un sussidio dalla Provincia ad un Consorzio di detti Comuni o ad una Società che fosse per assumere la costruzione di un tramway o ferrovia economica da Udine a San Daniele. Sappiamo che la Deputazione provinciale, nella seduta di ieri, ha fatto buon viso alla domanda e sappiamo pure che il Municipio di San Daniele si occupa per corrodarla di dati che dimostrino la grandissima importanza di questa linea.

Notizie agricole-statistiche della Provincia. Continuiamo a spogliare dal volume ministeriale.

Ovini. Latisana ha un allevamento limitato, adopera la lana per i bisogni di famiglia, e quanto alla carne, pel piccolo commercio.

Nel distretto di Codroipo si allevano pecore dalle famiglie meno agiate e si ottiene dell'eccellente formaggio, ma in poca quantità. Nel distretto di S. Pietro al Natissone l'allevamento tende ad estendersi. Nel distretto di Spilimbergo gli ovini sono abbastanza numerosi, e si ebbero discreti risultati in lana e latte. Queste sono le principali notizie contenute nel volume:

«Notizie intorno alle condizioni dell'Agricoltura in Italia» anni 78-79 p. p.

Suini. Anche su questa specie le notizie sono piuttosto scarse. Per lo più si alleva il solo di bisogno per la famiglia. Nel distretto di Codroipo pochi mugnai allevano suini, che per lo più sono di razza cinese o mista; pochi di razza indigena. A. S. Vito i suini si allevano in numero abbastanza soddisfacente e se ne introdussero di razza cinese; ma si trovò che per il sapore delle carni sono inferiori agli indigeni. Nel distretto di Cividale si estesero l'incrocamento del suino nostrano coll'Americano (?) e si ebbero buoni risultati riguardo alla facilità d'ingrassamento, ma ne discapitò la qualità della carne.

Volatili. Si ha da Latisana che l'allevamento degli animali da cortile (nel biennio 1878-79) è in continuo aumento pel commercio locale e pel trasporto in Trieste dei polli e delle uova. L'allevamento dei colombi è limitato ai bisogni delle famiglie. Contro alla malattia contagiosa detta *moria* (?) che spesso funesta il pollame, si è trovato profittevole l'uso del tartaro stibato. (?) Nel distretto di Maniago l'allevamento dei volatili domestici è limitatissimo.

Nel distretto di Tarcento fu molto limitato a causa della deficienza di scarti di granaglie.

Su quel di Codroipo l'allevamento di questi animali è alquanto curato dopo la richiesta commerciale aumentata.

Nel mandamento di Cividale è in aumento l'allevamento dei volatili, tanto per l'esportazione del pollame, specialmente per Trieste, che delle uova, queste dirette per Trieste, per la Prussia e per altre regioni.

Non vennero introdotte nuove razze che in via di esperimento.

Morte accidentale. Da Gemona, ci giunge notizia che il contadino di colà Forgiarini Antonio di circa 50 anni, recatosi sulla montagna detta di Santa Agnese per raccogliere dell'erba secca, precipitò dall'altezza di circa 70 metri, restando cadavere.

Annegamento - Dimostrazione patriottica. Domenica a Sacile alle ore 4 pom. circa a 50 metri dalla linea ferroviaria un uomo dell'apparente età d'anni 63 si annegava in un piccolo rigagnolo di acqua della larghezza di circa un metro e della profondità di pochi centimetri. Pare che il medesimo avendo sete, ed essendo che vi è una piccola riva rapida, nel discendere sia sdrucciolato colla testa in giù, poichè fu trovato cadavere colla testa impiantata nella poca sabbia che il piccolo rigagnolo conteneva. Pare, a quanto dicono, che sia stato un poco brillo. Egli è un contadino dei dintorni di Sacile, e gli si rinvennero pochi soldi in tasca.

Domenica 19, Sacile era tutto im-

bandierato. La banda cittadina percorreva le vie del paese. Molta gente era venuta da Portonovo e dai villaggi circostanti. Alla sera con fuochi artificiali festeggiavano Giuseppe Garibaldi.

I voti degli agricoltori. Riportiamo dal Villaggio i seguenti voti dei Comuni agrari:

Sacile (Udine): che siano più equamente distribuite le imposte per parte dei comuni e delle provincie a favore della proprietà fondiaria.

Spilimbergo (distretto): che siano diminuiti i pubblici tributi dell'erario, delle provincie e dei comuni a favore dell'agricoltura e che si proceda alla franchizzazione delle decime e dei quartesi che aggravano la proprietà.

Cividale e S. Pietro al Natissone: che sia abolita l'imposta del sale.

Spilimbergo: che siano ridotte le imposte, perchè le terre del luogo, oltre ai comuni tributi, sono aggravate dalle decime, dai quartesi e dalle altre prestazioni congeneri.

CRONACA CITTADINA

Il Consiglio provinciale è convocato in sessione straordinaria pel giorno di lunedì 27 corrente, alle ore 11 antim. nella grande sala degli uffici provinciali per discutere e deliberare intorno agli affari seguenti:

In seduta privata. — 1. Proposta di determinazione della pensione all'ex Segretario Capo provinciale sig. Merlo cav. Luigi.

In seduta pubblica. — 2. Nomina dei membri della Commissione d'appello per reclami contro la cancellazione od indebita iscrizione nelle nuove liste elettorali.

3. Nomina di due membri della Commissione per la liquidazione e vendita dei beni ecclesiastici pel biennio 1882-1883.

4. Nomina di due Commissari effettivi e due Commissari supplenti destinati a far parte delle Commissioni per le requisizioni dei quadrupedi in caso di guerra.

5. Nomina di un membro del Consiglio scolastico provinciale, in sostituzione del rinunciatario sig. Deciani dott. Francesco.

6. Domanda di sussidio del rettore della Chiesa di S. Giovanni di Gemona pel collocamento e ristauo delle pitture di Pomponio Amalteo.

7. Comunicazione del deliberato emesso in via d'urgenza dalla Deputazione provinciale per lo storno di fondi onde supplire alla insufficienza delle previsioni accordate nel 1881 per le spese dei maniaci.

8. Comunicazione della Deputazione deliberazione 23 gennaio 1882 n. 98 colla quale venne espresso parere favorevole per la concessione del sussidio governativo ai Comuni di Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto per la strada Tramontina.

9. Domanda del medico Gigli dott. Luigi-Cleto per restituzione della somma versata come trattenuta di pensione.

10. Proposta della Deputazione provinciale di Sassari per l'istituzione in Sardegna di colonie per fanciulli.

11. Domanda di sussidio governativo da parte del Comune di Frisanco per la costruzione di strade obbligatorie.

Il Consiglio Comunale è convocato in adunanza straordinaria nel giorno 28 corr. per deliberare intorno agli argomenti qui sotto indicati.

La seduta avrà luogo nella sala della Loggia Municipale e sarà aperta alle ore 1 p. m.

Oggetti da trattarsi:

1. Comunicazione di deliberazioni prese dalla Giunta Municipale

a) sulla nomina dei delegati all'Assemblea generale del Consorzio pel ponte sul Cormor;

b) sull'autorizzazione al Sindaco di stare in giudizio nella lite promossa contro il Comune dai consorti Fravisani.

2. Revisione della lista elettorale politica 1881.

Approvazione della lista complementare politica 1882; idem elettorale amministrativa; idem commerciale.

3. Nuove deliberazioni sulle proposte della Deputazione provinciale per le ferrovie Udine-Latisana e Udine-Cividale.

Società degli Agenti di Commercio. Se coll'istituzione di questo Sodalizio vanno ad essere scongiurate le maggiori peripezie cui può andar soggetto l'agente che cada ammalato, o che involontariamente perda la propria occupazione, scema altresì quella eventuale apprensione, od imbarazzo, che taluna volta accompagna il padrone o proprietario quando un suo dipendente è colto dall'una o l'altra delle sventure cui accennammo.

Difatti, sebbene (a lode del vero) la maggior parte delle Ditte ci tengano

al loro decoro sovvenendo i propri agenti anche se una lunga malattia li colpisca, pure non tutte hanno la possibilità o la probabilità o meglio ancora la comodità di prodigare costantemente quel soccorso e quelle cure che sono relative ai bisogni d'un ammalato.

Ebbene, la Società, mentre provvede d'un sussidio giornaliero il socio colpito da malattia, evita al proprietario o padrone il dispiacere di saper soffrire un proprio agente senza la possibilità di aiutarlo; o corona poi l'opera di quei proprietari o padroni che nobilmente sorreggono il proprio personale se anche ammalato, concorrendo tra la Società e lo Ditta a rendere meno amara, meno grave, meno umiliante la situazione di quei poveri giovani che si troverebbero a mal partito se, resi infermi, a loro nessuno pensasse.

Già non deve voler dire che l'agente rinunci alla generosità dei padroni, e che questi alla lor volta restringano le premure che, in varie circostanze, notammo o ripetuto e benediche ed effettivamente amorevoli; ma deve invece voler dire che l'agente si troverà più incoraggiato quando nella dolorosa congiuntura d'un infortunio saprà di essere sotto l'egida della protezione sociale; ed il proprietario o padrone, unendo i suoi sforzi a quelli della Società, avrà la compiacenza di alleviare di molto le sofferenze del proprio dipendente.

Ma più importante, più serio di tutto ciò si è l'impegno che l'Associazione si assume di corrispondere una lira al giorno a quel socio che si rendesse impotente al lavoro. In verità se si pensa a qualche disgraziato che vediamo girare la città perchè reso impotente, una lagrima ci inumidisce gli occhi; ed un rimpianto ci sgorga spontaneo perchè nei tempi andati non sorgesse Associazione di previdenza pari a quella attualmente costituita.

E deve serrarsi il cuore anche di quella Ditta che si trovò nella dolorosa necessità di dover, in fatto, metter sul lastrico quegli agenti che per la tarda età o per fisici acciacchi non potevano continuare un servizio pesante ed attivo.

E dunque eminentemente santa la idea di accordare un assegno giornaliero a quei soci che si rendessero assolutamente impotenti al lavoro relativo alla propria condizione; e questo provvedimento lo devono vedere di buon grado anche i proprietari o padroni, perchè nessun rimorso, nessun rimpianto, nessuna recriminazione può pungerli se, sapendo che esiste una Società che provvede, licenziano quegli agenti che si fossero fisicamente resi incapaci alle proprie mansioni.

Ma perchè nessuna recrudescenza amarezza i signori padroni o proprietari, bisogna ch'eglino appoggino la nuova Associazione, bisogna concorrano a farla grande, solida e prospera.

E mentre faranno, associandosi, opera buona agli agenti, previdente all'avvenire del medesimo avranno la gratitudine perenne della Società ed il plauso sincero e concorde di tutti i cittadini.

Non istaremo a ricordare l'esempio di altre Città ove su 100 son 99 i padroni che concorrono a render duratura e forte la Società degli Agenti di Commercio.

Udine, sempre pronta a cogliere le occasioni per fare il bene, non sarà certamente per indietreggiare questa volta che si tratta proprio di utile morale e previdenza.

Crediamo che ai soci patrocinatori sia prescritta la contribuzione di L. 25 all'anno per 10 anni consecutivi.

La tangente è mite, e lo scopo è grande; quindi ci ripromettiamo che ben presto i soci patrocinatori ascendano ad un bellissimo numero.

Offerte cittadine alla Congregazione di Carità per l'anno 1882.

Pirena prof. cav. Andrea lire 20. Luzzatto Graziadio lire 30. Fiscal Francesco lire 10. Leskovig Marussig Muzzatti lire 50. D'Orlandi Pietro lire 15. Nicolò Romano lire 10. Cantarutti Vincenzo lire 50. Orgnani Martina dott. Gior. Battista lire 40. Di Toppo co. Francesco lire 100. Polano Ferdinando lire 8. Simoni Ferdinando lire 8. Gobitto Elisa lire 5. Tavellio Giuseppe lire 10. Fadelli Giuseppe lire 25. Petracco Vito lire 5. Moro Alessandro lire 20. Linussa dott. Pietro lire 10. Morpurgo famiglia lire 100. Roi Daniele lire 12. Di Colloredo marc. Girolamo lire 30. Mangilli marc. Fabio lire 40. Ferrari Francesco lire 20. Co. di Brazza famiglia lire 100. Della Vedova Giuseppe lire 15. N. N. lire 20. Totale L. 753

Elenchi precedenti » 2769

In complesso L. 3522

Il forno crematorio. Jeri il prof. Polletti presentò al Sindaco un progetto dell'ingegner Vellini di Milano per un forno crematorio che potrebbe eseguirsi con dispendio al disotto delle tremila

lire essendovi al Cimitero una stanza disponibile, ciò che dispensa dalla necessità di un fabbricato apposito. Il prof. Polletti ha scritto all'ingegnere per alcuni schiarimenti. Avuta la risposta, speriamo che anche questo progetto, di cui si parla da tanto tempo, avrà la sua esecuzione, secondo quanto è reclamato dalla civiltà e soprattutto dall'igiene.

Società dei Reduci. Nella lista degli eletti domenica dovesti rettificare come segue: Colotti cav. dottor Fabio con voti 38 e non, come per errore venne stampato, con voti 32; e dovesti aggiungere: Bonini prof. Pietro con voti 32.

Società dei Sarti. Ecco i nomi degli eletti alla Rappresentanza Sociale nell'ultima assemblea di questa Società:

A Presidente: Del Zotto Pietro; a Consiglieri: Chieul Antonio, Martinis Giovanni, Indri Valentino, Buffon Marco, Quetri Giovanni, e Caselli Luigi; a Revisori: Del Fabbro Angelo e Jacop Giuseppe; a membri del Comitato sanitario: Fumolo Gio. Batta, Petrossi Pietro e Zuberio Amadio; a Cassiere: Martinis Giovanni; e a Segretario: Peressoni Giuseppe.

Il Congresso delle Società operaie italiane in Roma. Da una lettera che riceviamo da Roma (la quale torna inutile pubblicare per intero poichè il telegramma ci diede già notizia della solenne apertura del Congresso medesimo) rileviamo che i rappresentanti di Società operaie presenti passano il centinaio e che fra questi ci sono anche i due egregi nostri concittadini Stringher e Tarussio. Il Congresso finirà probabilmente sabato.

A proposito dell'igiene. Lettore, hai passeggiato mai da porta Gemona al sobborgo di Chiavris? Se hai passeggiato, il tuo naso avrà anche fiutato le soavi esalazioni dei pozzi neri!

E una vergogna ed anzi vergognosissima vergogna che una città che aspira alla illuminazione elettrica, che spende molte migliaia di lire in abbellimenti, in lavori di polizia urbana, che si prende il lusso di aprire per diletta-zione strade, sentieri, giardini e perfino d'innalzare la catena del Pirenei attraverso la riva del giardino; che con tanta severità applica i regolamenti di edilizia, di igiene ecc. ecc., è una vergogna, dico, che tolleri in pace quel perdurante espansivo sistema di miasmatici profumi. Vi sono leggi che fissano la collocazione dei cimiteri nell'interesse della salute pubblica; vi hanno regolamenti che con severa e rigorosa applicazione vietano ai cittadini qualunque atto che possa compromettere le condizioni igieniche della città; vi sono assessori vigilanti, e vigili col bastone, vi hanno tante belle cose; e non si ha modo di togliere questa indecenza?

Pare incredibile che nella città e precisamente anzi nel suburbio ove esercita la sua arte salutare l'aspro-tuonante dott. Antonio si tolleri ancora uno stato di cose così anti-igienico!

Oh! Dottor mio perchè
La tua lingua di folgori non armi,
Oppur ti avventi ai taciturni marmi
Del gran Caffè?

A compilare statistiche delle febbri tifoidee e di altri consimili mali che affliggono i diversi suburbi della città, e metterle quindi in confronto fra loro, io ci scommetto che il suburbio di porta Gemona si innalzerebbe ad un'altezza spaventosa sopra gli altri.

Ai padri della patria spetta di provvedere, perchè a me sembra (e deve parere a tutti) che sia ora di farla finita con questo intollerabile abuso, il quale potrebbe anche un giorno essere causa di pubblico lutto.

P. i.

Occhio ai biricchini, i quali si divertono allegramente a calpestare, i frondare, malmenare alla peggio quelle poche e misere pianticelle che sorgono qua e colà in *Giardino vecchio*. Dico cosa veduta da me con quest'occhi oggi stesso *anno Domini* 20 marzo 1882 ore 10 ant. Se noi credete, andatele a vedere. Si divertono poi anche costesti signori monelli a dar l'ultima mano gratis ai lavori di regolarizzazione della Riva adiacente, che perciò, se Dio vuole, sarà mercè loro ben presto un fatto — o misfatto — compiuto.

E che — parmi s'obbiotti — non siete voi *cittadini*? — Signor no, come vedete, non sono che un semplice Cretino *alias* un quissimile di quei pezzacci di tufo che in forma di rupi e di grotte ingombrano la riva anzidetta. — Via, troppa modestia, sor Cretino, troppa modestia! — Lasciando lo scherzo, volemmo dirvi che qual *cittadino* eravate in diritto di opporvi ai piccoli vandali. *Hoc scriptum est.* Capperi! C'è tanto di cartellone. — Si eh? per buscarci da costoro una brutta insolenza o una più brutta sassata? Sono tanto carini sapete! Fatene un po' voi l'esperimento, e arriverete dappoi.

Un Cretino.

Lapide a fra Paolo Sarpi. Da S. Vito riceviamo notizia che venne fissato il 23 aprile per l'inaugurazione della lapide a quel fiero frate che fu Paolo Sarpi.

Per norma degli emigranti. Il regio agente consolare a Catò ha segnalato una affluenza straordinaria di italiani ai lavori di quel porto, rilevando che tale affluenza torna di gran danno tanto ai nuovi arrivati, i quali non trovano modo di collocarsi proficuamente; quanto agli operai precedentemente impiegati in quei lavori, i quali si vedgono scemare le loro mercedi per l'aumentare oltre misura delle braccia offerte.

Pensino dunque bene e riflettano i nostri operai prima di emigrare a Catò.

Mercato granario. Fiacco molto; anche pel tempo incostante o ad ora ad ora piovoso.

Granoturco da L. 14 a 15.50. Fino al nuovo raccolto, come il solito, i nostri mercati saranno sempre poco animati.

Febbre tifoidea. È da qualche settimana che vanno verificandosi, più numerosi che negli altri anni in questa che pur è la stagione propizia, dei casi di febbre tifoidea. Ce ne sono all'Ospitale due o tre colpiti; ce ne sono alle carceri — ed un detenuto è anche morto in seguito a questa malattia; e parecchi poi sono i colpiti, specialmente nei quartieri poveri.

Noi rileviamo il fatto non quale uno spauracchio per i cittadini, ma per raccomandare le massime cure igieniche specialmente ai genitori, in quanto che i bambini sono i più spesso assaliti dal terribile male.

Teatro Sociale. Questa sera alle ore 8 precise la drammatica Compagnia triestina condotta e diretta dall'artista cav. Luigi Monti rappresenterà la commedia in un atto di Labiche e Blum *Il libro bleu* nuovissima; — indi lo scherzo poetico in un atto di Felice Cavallotti *Il Cantico dei Cantici* nuovissimo, nel quale agiranno il cav. Monti, la signora P. Giagnoni e il signor Belli-Bianes. Farà seguito la commedia in tre atti di Dumanoir e Lafargue — nuova per la nostra città — *Gli invalidi del matrimonio*.

Praununciamo per venerdì 24 corr. la Beneficiata della prima attrice giovane signora *Pierina Giagnoni* con un programma attraentissimo.

Elenco delle produzioni drammatiche, che verranno rappresentate al Teatro Sociale nelle prossime sere:

Martedì 21. *Libro bleu* (nuova), di Labiche; *Cantico dei Cantici* (nuova), di F. Cavallotti; *Gli invalidi del matrimonio* (nuova), di Dumanoir.

Mercoledì 22. *Color del tempo* (rifatta), di A. Torelli.

Giovedì 23. *Matrimonio di Figaro*, di Beaumarchais.

Venerdì 24. Per serata della signora Giagnoni: *Scrollina* (nuova), di A. Torelli; *Ingenua di Meylac* (nuova); *Oh! Signore* monologo di Gondinet; *Meglio soli che male accompagnati*, di Colletti.

Sabato 25. *Il figlio naturale*, di Dumas figlio.

Domenica 26. *La gioja della famiglia*, di Bourgeois.

Atto di ringraziamento. I genitori, il fratello, la sorella, la cognata ed il zio della defunta Zucchi Ida ringraziano tutti quelli che concorsero in tutti i modi per rendere solenni i funerali della loro carissima estinta; ed in particolare ringraziavano la signora Direttrice, e le maestre e scolare della Scuola Magistrale di Udine, che in *corpore* concorsero ad accompagnare la salma all'ultima sua dimora.

Udine, 21 marzo 1882.

MEMORIALE PER PRIVATI

Annunzi legali. Il *Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine*, del 18 marzo corr. num. 24 contiene:

1. Avviso d'asta. Ottenutasi un'offerta che diminuisce del ventesimo e riduce a lire 4877.38 il prezzo di deliberazione del lavoro di costruzione del cimitero consorziale per la Parrocchia di S. Margherita, si previene che a ore 10 ant. del 28 corr. si terrà nuova asta presso l'ufficio municipale di Moruzzo.

2. Avviso. Provvisoriamente deliberato l'appalto delle opere e provvisto occorrenti alla costruzione di un ponte provvisorio in legname sul torrente Fella, compreso tra i Piani di Portis e il principio dell'abitato di Tolmezzo, della lunghezza di metri 395.10, per lire 19504.91 si avverte che il termine utile per offerte in diminuzione del detto prezzo di deliberamento, non inferiori al ventesimo, a vece del mezzogiorno del 20 corrente marzo, va a scadere

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso il nostro Ufficio d'Amministrazione in Via della Prefettura, N. 6.

Pillose Vegetali a base di Salsapariglia infallibile ricostituente depurativo del sangue, della Farmacia n. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano, con laboratorio chimico piazza SS. Pietro e Lino, 2.

Una sterminata quantità di depurativi del sangue sotto le più svariate forme offre il commercio; spesso volte portanti un nome che non indica neppure la loro composizione: mentre ve ne sono altri che portano quello rispettabile di un distinto medico, fisiologo e chimico. E però da deplorare che se la composizione di un rimedio il quale deve agire direttamente sul sangue doveva occupare la mente degli scienziati, abbia potuto occupare anche quella degli speculatori. Senza intrattenersi di questi ultimi, mentre ognuno deve lodare gli sforzi degli egregi uomini che studiarono questo importante argomento, è doloroso però lo scorgere che quasi tutti i rimedi depurativi difettano in qualche parte essenziale. Imperocché o sono a base di sostanze perniciose, come il mercurio, l'antimonio, ecc., o sono composti di ioduri, i quali se in dosi rifrate non hanno alcuna azione, e se ad altra dose possono produrre gastralgie, dolori di stomaco, ambliopia, ecc. oppure sono composti di sostanze vegetali di eccellente azione, ma per modo col quale vengono esibite hanno poca attività.

Indotti da queste considerazioni ci siamo messi all'opera per formare un depurativo che fosse di una incontestabile attività, senza avere alcun inconveniente, ed aiutati dalle sapienti dottrine di distinti medici abbiamo potuto presentare da parecchi anni le nostre **Pillose Vegetali** a base del principio della Salsapariglia (SALSAPARIGLIA).

Queste pillose, puramente vegetali depurano il sangue, sono utili negli ingorghi del fegato e della milza, sono validissime nell'emorroidi, arrestano le vertigini, i crampi causati da sovrabbondanza di sangue. Fanno scomparire gli erpeti, la prurigine, e qualsiasi espulsione cutanea.

Pelle ragioni esposte le nostre Pillose vanno a formare il migliore ricostituente depurativo del sangue e la loro efficacia venne già affermata da distintissimi medici, i quali, durante l'uso di questa nostra specialità, la loro ragione esposta, per quanto è possibile, dalle vivande acide o salate. — La notorietà di questo rimedio ci dispensa dal parlarne più oltre, perché ovunque ricercato, sono anche alla portata di tutti per raccomandando solo di astenersi, per quanto è possibile, dalle vivande acide o salate. — La notorietà di questo rimedio ci dispensa dal parlarne più oltre, perché ovunque ricercato, sono anche alla portata di tutti per raccomandando solo di astenersi, per quanto è possibile, dalle vivande acide o salate. — La notorietà di questo rimedio ci dispensa dal parlarne più oltre, perché ovunque ricercato, sono anche alla portata di tutti per raccomandando solo di astenersi, per quanto è possibile, dalle vivande acide o salate.

Milano, li 14 marzo 1881. — **Stimatissimo sig. Galleani.** — Sono veramente lieto di contarmi anch'io fra i tanti ed innumerevoli guariti col mezzo delle vostre tanto decantate specialità! Se vi rammentate io sono quella persona che venne nella vostra rispettabile Farmacia due mesi or sono a provvedermi di N. 24 scatole delle vostre imparagabili Pillose Vegetali a base di Salsapariglia, le quali mi dovevano servire per guarirmi da forti dolori di milza di cui da parecchi anni andavo soggetto, e che per quanti rimedi abbia usato, nessuno valse a farmi scomparire del tutto detta insopportabile infermità. Un medico di questa città, mio amico, consigliandomi dette vostre lodevoli pillose e le usai. L'effetto ottenuto non val la pena ve lo descriva; solo vi basti sapere che attualmente io sono perfettamente guarito e tutti i malesseri che detto tormentoso male mi cagionavano, spariti. — Abbiate adunque le mie sincere congratulazioni e credetemi sempre vostro devotissimo GIOVANNI STEFANINI.

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità od imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre, esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle controsighe dalle nostre marche di fabbrica.

Per comodo e garanzia degli annuati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per altre malattie. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli, Milano.

Rivenditori: In Udine, Fabris A., Conelli F., Minisini F., A. Filippuzzi, Comessatti e M. Alessi, farmacisti; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Scavallio; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalato**, Aljinovic; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodrum, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 98, Paganini e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

IL MONDO

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

contro l'incendio, l'improduttività, gli accidenti corporali in genere e sulla vita umana

Capitale Sociale per i tre rami al 1 gennaio 1881

OTTANTA MILIONI 678,000 FRANCHI

Operazioni della Compagnia

Nel ramo incendio: Assicurazioni contro i danni cagionati dall'incendio, dallo scoppio del gaz e dagli apparecchi a vapore, dalla caduta del fulmine, contro l'improduttività temporanea in seguito ad incendio e la perdita delle pignoni.

Nel ramo vita: Assicurazioni in caso di morte, miste, miste a capitale raddoppiato ed a termine fisso. Dotali - Rendite vitalizie immediate e differite. Assicurazioni temporanee per garanzie di debiti.

Nel ramo accidenti: Assicurazioni collettive di operai comprendenti la liberazione dei padroni dalla responsabilità civile verso di essi. Assicurazioni individuali per gli accidenti corporali. Assicurazioni contro gli accidenti dei viaggi in ferrovia o per mare, di caccia ecc. Assicurazioni dei pompieri. Assicurazioni contro i danni cagionati alle persone od alle cose, dai cavalli e dalle vetture. Assicurazioni dei danni cagionati dai terzi ai cavalli ed alle vetture assicurate.

Somme pagate agli assicurati al 1 gennaio 1881 L. 26,769,976.54.

Agente generale per la provincia di Udine

UGO FAMEA

Via Grazzano n. 41.

LIQUORE DEPURATIVO

DI PARIGLINA

DEL PROF. PIO MAZZOLINI DI GUBBIO (Umbria)

preparato dal figlio Ernesto Farmacista Reale, Erede unico del segreto per la fabbricazione (Testamento paterno 5 agosto 1868) Brevetto Reale (22 maggio 1872) — Gran Medaglia d'Argento dal Ministero d'Industria e Commercio (marzo 1882).

Adottato in molte Cliniche ed Ospedali d'Italia — Raccomandato dagli Illustri Professori Concato, Laurenzi, Federici, Barduzzi, Gamberini, Peruzzi, Casati ecc. per la cura radicale

delle malattie sifilitiche della pelle e artriti croniche

Questo antico e rinomato medicamento racchiudendo in pochissimo veicolo molto concentrati i principi medicamentosi è stato giustamente dichiarato il più utile ed il più economico dei depurativi privo assolutamente di preparati mercuriali — mezzo secolo di esperienza.

Gratis l'opuscolo Documenti

Ad evitare reclami e dannosi equivoci si domandi sempre IL LIQUORE DI PARIGLINA del prof. Pio Mazzolini (di Gubbio).

BOTTIGLIA INTERA L. 9 E MEZZA L. 5.

Deposito in Udine presso la farmacia Comelli.

AI SOFFERENTI

DI DEBOLEZZA VIRILE

Impotenza e Polluzioni.

E stata pubblicata la 2ª edizione, notevolmente ampliata, corredata da Incisioni e Lettere interessantissime, del trattato:

COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

portante consigli pratici contro perdite involontarie e notturne e per il recupero del forza virile, indebolita in causa di disordini sessuali e masturbazione: con estese nozioni sulle malattie veneree e cenni sull'apparecchio degli organi genitali.

Il volume di pagine 224 in-16, elegantemente confezionato si spedisce sotto segretezza, contro vaglia o francobolli di Lire 3.50.

Dirigere le commissioni all'autore prof. E. SINGER, Milano, Viale di Porta Venezia, 28.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.44 ant. misto	ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.84 ant.
" 5.10 ant. omnib.	" 9.30 ant.	" 5.50 ant. omnib.	" 10.10 ant.
" 9.28 ant. omnib.	" 1.30 pom.	" 10.15 ant. omnib.	" 2.35 pom.
" 4.56 pom. omnib.	" 9.30 pom.	" 4.00 pom. omnib.	" 8.28 pom.
" 8.28 pom. diretto	" 11.35 pom.	" 9.00 pom. misto	" 2.30 ant.
DA UDINE	A PONTERRA	DA PONTERRA	A UDINE
ore 6.00 ant. misto	ore 9.56 ant.	ore 6.28 ant. omnib.	ore 9.10 ant.
" 7.45 ant. diretto	" 9.46 ant.	" 1.38 pom. misto	" 4.18 pom.
" 10.35 ant. omnib.	" 1.38 pom.	" 5.00 pom. omnib.	" 7.30 pom.
" 4.30 pom. omnib.	" 7.35 pom.	" 6.00 pom. diretto	" 8.28 pom.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 8.00 ant. misto	ore 11.01 ant.	ore 6.00 ant. misto	ore 9.05 ant.
" 3.17 pom. omnib.	" 7.06 pom.	" 8.00 ant. omnib.	" 12.40 mer.
" 8.47 pom. omnib.	" 12.31 ant.	" 5.00 pom. omnib.	" 7.42 pom.
" 2.50 ant. misto	" 7.35 ant.	" 9.00 ant. omnib.	" 12.35 ant.

UDINE - TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

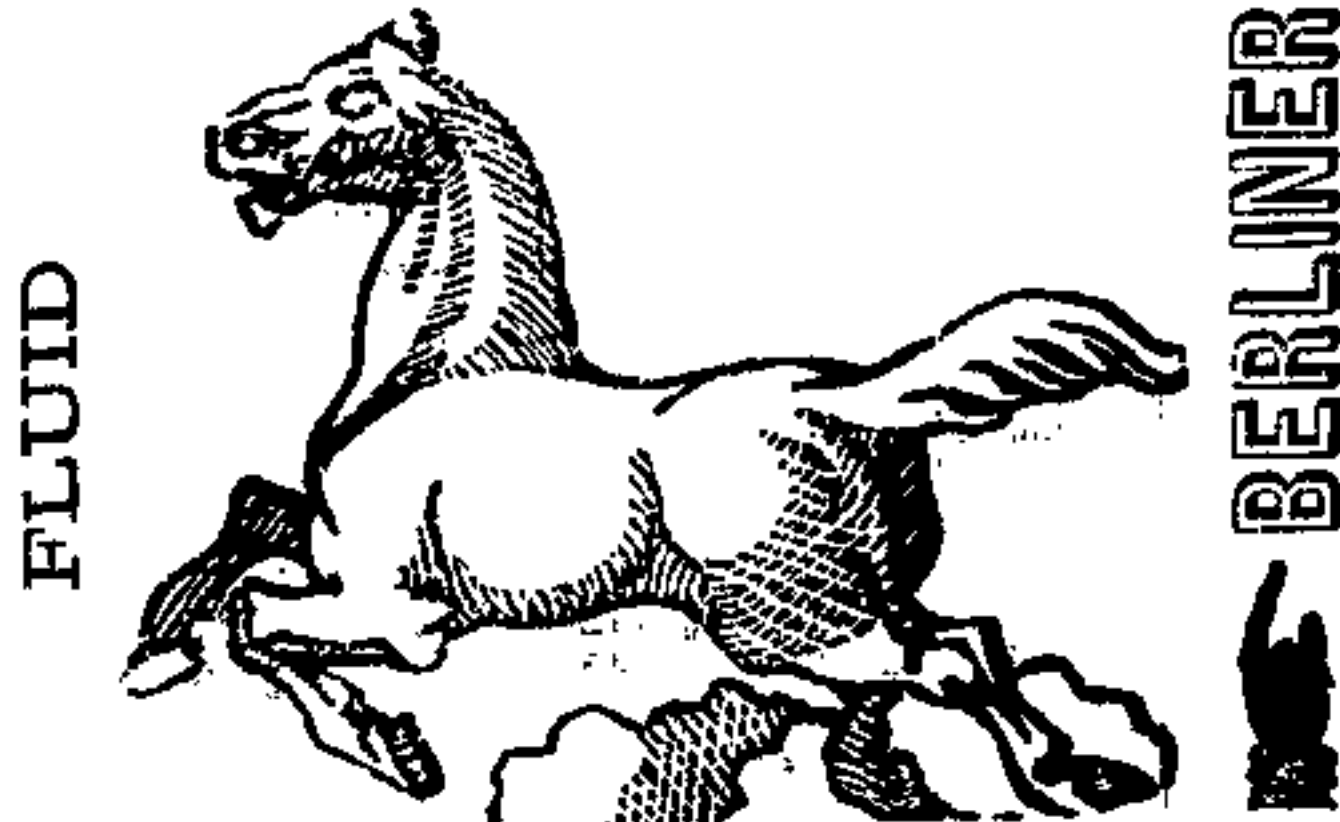
PARI: Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia, un volume in 8ª grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: Un'occhiata intorno a noi seguito alla Storia di un Zolfanello, un volume di pagine 376, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1797-1870) Ricordi militari del Friuli, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, - con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: Poesie edite ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

RESTITUTIONS



BERLINER

FLUID

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavallamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, rimpiazza il Fuoco, guarisce le distinzioni (sfiori) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceri, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermasscolari e nei veri linfatici delle gambe dei puledri usati come rinvulsi; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Udine — VIA MERCATOVECCHIO — Udine

CARBONI D'ISTRIA

RAHAZ e ARSA

della Società di Trifail in Vienna

RAPPRESENTANZA, DEPOSITO E VENDITA ESCLUSIVA

PRESSO

SMREKER e C. IN VENEZIA

Deposito Marsala genuino Florio.

Per avere il genuino Carbon fossile d'Istria senza miscele, rivolgersi ai suddetti.

Si assumono commissioni in Carbon Trifail (Stiria).

Stabilimento Chimico-Farmaceutico-Industriale

ANTONIO FILIPPUPPI

in Udine

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA

Odontalgico Pontetti rimedio prezioso, ed ormai riconosciuto per far cessare il male di denti, e preservativo contro le carie dei medesimi.

Polveri Pettorali-Fuppi efficacissime nelle tosse ostinate e rucchedine. Il loro uso è estesissimo per la pronta guarigione — Guardarsi dalle falsificazioni non essendo vendibili in Udine che nello stabilimento suddetto.

Sciroppo Abete bianco balsamico rimedio contro tutte le malattie di petto.

Sciroppo di fieno-lattato di Calce-ferro raccomandato da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, tubi infantile ecc.

Olio Merluzzo Terranova, Elisir coca, Saponi e profumerie igieniche, Acqua anaterina, Polveri diaforetiche per cavalli, Elisir china, Amaro Gloria, Estratto tamarindi.

Grande deposito di Specialità nazionali ed estere. assortimento completo di apparati chirurgici, oggetti in gomma, cinghi, calze elastiche, Mignatto-artificiale, ecc.

ACQUE MINERALI NAZIONALI ED ESTERE

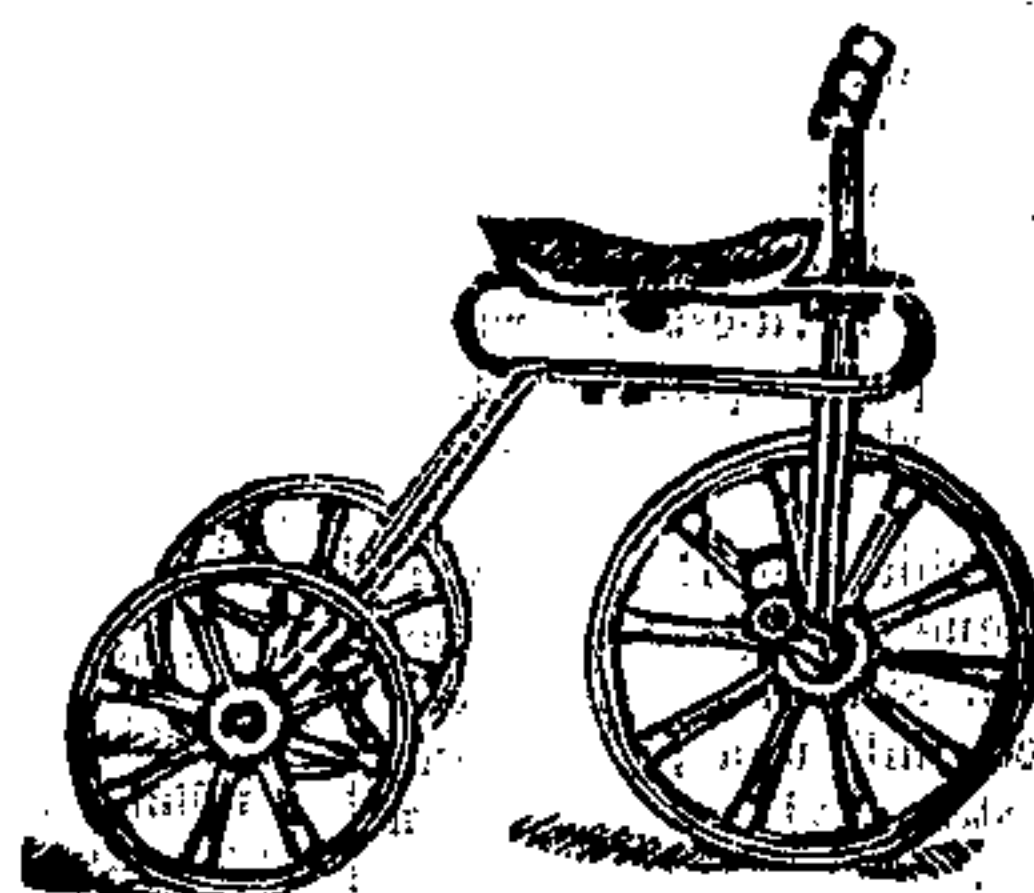
Unico deposito Polvere Conservatrice del vino di C. Buttazzoni.

Carrozzelle per bambini

con folo e senza

da lire 20 a lire 40.

Cavalli con pelo naturale a tutta



Ginecologi di novità in assortimento

Velocipedi d'ogni grandezza

PER FANGIULLI

da lire 15 a lire 30.

Presso il Negozio di chincaglierie e mercerie di

NICOLÒ ZARATTINI

UDINE — Via Bartolini — UDINE